

Avola “brucia” Siracusa, primo giorno del drive in dei tamponi. Tutti negativi i 104 test

E' Avola la prima cittadina in provincia di Siracusa in cui è stato adottato il sistema di tampone rapido con drive in per lo screening principalmente di studenti, i loro familiari e personale scolastico. La città dell'esagono ha addirittura anticipato il capoluogo, Siracusa, scalando le posizioni nella graduatoria regionale per una iniziativa nata in collaborazione con Anci Sicilia.

Soddisfatto il sindaco, Luca Cannata, che ha seguito le operazioni odierne, sin dall'avvio. “L'attività svolta presso il cortile posteriore del plesso Mattei dell'Istituto Majorana, ha visto l'effettuazione di 104 tamponi rapidi, tutti con esito negativo”.

L'iniziativa rientra nella campagna attiva di monitoraggio del coronavirus sulla popolazione della Sicilia, così come programmato dall'assessorato regionale alla Salute, su suggerimento del Comitato tecnico scientifico. Nei prossimi giorni si aggiungeranno altre città e nuovi drive-in e saranno presentate altre modalità di accesso alla campagna per raggiungere una campione più vasto. Seguiranno aggiornamenti da parte delle Asp e dei Comuni per le comunicazioni circa orari e siti individuati per le operazioni di prelievo. E anche Siracusa sarà inserita nello screening, con l'individuazione di un'area per il drive in dei tamponi.